

Ventaglio vola da solo

Il **Ventaglio** è ancora alle prese con la vendita della propria compagnia di bandiera **Livingston**. Ma stavolta sembra essere la volta buona. Dopo il tentativo fallito nel 2007, ora il gruppo guidato da Bruno Colombo ha concesso un'esclusiva a Ellemme Group, società di Gianni Sebastiani (ex direttore generale Alitalia) in cordata con l'imprenditore Massimo Ferrero. Si tratta di un'offerta non vincolante su cui **Ventaglio** ha concesso un'esclusiva.

Ma su quali importi si sta ragionando? L'offerta per **Livingston** è di 59 milioni di enterprise value al netto del debito finanziario normalizzato e di un contratto commerciale triennale con la stessa Viaggi del **Ventaglio**. «Tenendo conto che l'indebitamento del **Ventaglio** è di circa 20-23 milioni di euro, entrerà una discreta liquidità», ha commentato Bruno Colombo, che è il primo azionista della società con una quota del 32,2% (ma

sul 28% del capitale il diritto di voto è in capo a Ya Global Investments).

A questo punto **Ventaglio** diventa particolarmente interessante: risanata (o quasi) dal punto di vista finanziario, con risultati economici in netto miglioramento (nei primi nove mesi l'ebitda è stato negativo per 117mila euro contro il rosso di 8 milioni di un anno prima) il gruppo è pur sempre il secondo operatore italiano. Proprietario di una serie di villaggi e resort, alcuni dei quali probabilmente in via di dismissione, mentre altri sono stati da poco inaugurati (Cuba, Libia, Maldive, ma anche Grecia, Egitto e Capo Verde). Oltre alle abitazioni da villeggiatura in via di completamento a Santo Domingo, di cui diverse unità già sono state vendute. Insomma, la preda sembra appetibile, sia nel caso Colombo voglia ricomprarla con un'Opzione sia in caso di ingresso di un altro operatore intenzionato a ingrandirsi.

INSIDE

